



Divisione Esercizio

CENTRO DI MANUTENZIONE DI TRIESTE E GORIZIA

**LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI  
RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA PENDICE FRANATA IN FREGIO ALLA S.R. 409  
DAL KM 1+850 AL KM 1+950 CA. IN COMUNE DI CORMONS (GO)**

## PROGETTO ESECUTIVO

**IL PROGETTISTA FVG STRADE:**

ing. Matteo Visintin  
Ordine degli Ingegneri di Gorizia n° 818 sezione A

**PROGETTAZIONE SPECIALISTICA:**

geol. Giovanni Pietro Pinzani / ing. Luciano Zarattini  
ATEC S.r.l. Strada del Friuli, 30 - TRIESTE

**IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE FVG STRADE:**

geom. Luca Zorzut  
geom. Gianandrea Silvestri

**IL RESPONSABILE DEL PROGETTO FVG STRADE:**

ing. Matteo Visintin  
Ordine degli Ingegneri di Gorizia n° 818 sezione A

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA:**

ing. Luciano Zarattini – ATEC S.r.l.  
Ordine degli Ingegneri di Trieste n° 1641 sezione A

PROTOCOLLO

**1516**

DATA

**04/12/2025**

## RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

**CIG:** BA3AF2426F

**CODICE LAVOVO:** SU01-2025

**CODIFICA**

SU01-2025\_ 0 2

**NUMERO ELABORATO:**

**R.01**

**REVISIONE**

**A**

**SCALA**

A	EMISSIONE	MAR 2026	MV	GS	LV
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO



## SOMMARIO:

<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
Eventi meteorologici del 16 e 17/11/2025 – danni conseguenti al patrimonio stradale	2
Prime azioni di emergenza e sopralluoghi tecnici	2
Dichiarazione di somma urgenza	5
Affidamento specialistico di geologia ed ingegneria	5
Affidamento di somma urgenza e la consegna dei lavori	5
<b>CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO .....</b>	<b>6</b>
Inquadramento aree oggetto di intervento	6
Ipotesi di intervento e lavorazioni previste	7
Gestione dei rifiuti	8
Criteri Ambientali Minimi (CAM)	8
<b>CARATTERISTICHE ECONOMICHE ED AMMINISTRATIVE DEL PROGETTO .....</b>	<b>9</b>
Prezzi utilizzati	9
Sistema di contabilizzazione	10
Pagamento degli stati di avanzamento ed anticipazione	10
Tempo contrattuale	10
<b>AUTORIZZAZIONI E PROGETTAZIONE CANTIERABILE .....</b>	<b>10</b>
Pubblici servizi e interferenze	10
Provvedimenti di regolamentazione del traffico	11

## PREMESSA

Con la Legge Regionale n°23 del 20 agosto 2007 è stato attuato il Decreto Legislativo n°111/2004 delegando la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la gestione della Rete Stradale di interesse regionale e di quella di Interesse Statale a gestione Regionale.

La Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata costituita quindi in forza del combinato disposto di cui all'articolo 4 comma 87 della Legge Regionale 22 del 20 agosto 2007 e dell'articolo 63 della Legge Regionale n. 23 del 20 agosto 2007 con oggetto sociale esclusivo la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità di interesse regionale.

## Eventi meteorologici del 16 e 17/11/2025 – danni conseguenti al patrimonio stradale

In data 16/11/2025, il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità, come segnalato dall'Allerta Regionale n. 24/2025, con precipitazioni persistenti e localmente molto abbondanti (nell'ordine di 200 mm in 6 ore), in particolare nelle zone orientali e sulla fascia compresa tra Palmanova, Manzano, San Giovanni al Natisone, Cormons e Prepotto, con conseguenti allagamenti diffusi nei Comuni di Corno di Rosazzo, Bagnaria Arsa, Gonars, Trivignano Udinese, Dolegna del Collio, Palmanova, Torviscosa, Cormons, San Vito al Torre, Ialmicco, Prepotto, Cervignano del Friuli, San Giorgio di Nogaro, Visco, Aiello del Friuli e Romans d'Isonzo.

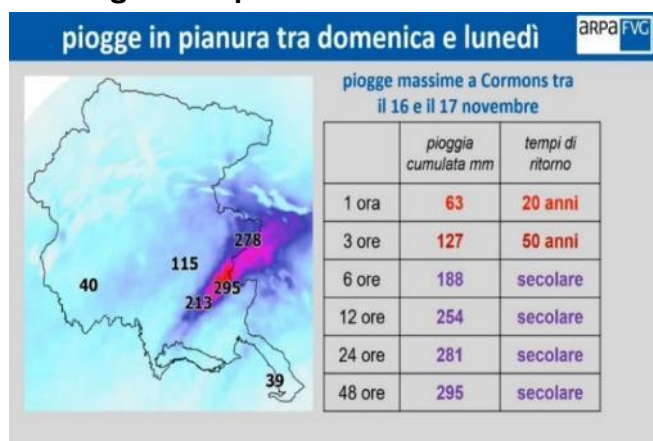


Immagine 1: report pluviometrico 16-17/11/2025

In data 17/11/2025 la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha dichiarato lo stato di emergenza regionale evidenziando le evacuazioni disposte dai sindaci dei Comuni di Romans d'Isonzo (per la frazione di Versa) e di Cormons (per la frazione di Brazzano), e con richiesta del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia del 17/11/2025 è stato chiesto lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile, dichiarando il pieno dispiegamento delle risorse territoriali disponibili.

Con Decreto del 17.11.2025 del Ministro per la Protezione Civile, in considerazione di quanto evidenziato sopra, è stata disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che interessavano il territorio regionale.

Rileva, ai fini della presente perizia di somma urgenza redatta ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. come, a seguito del suddetto evento meteorologico, lungo la rete stradale regionale di competenza di FVG Strade – in particolare nell'ambito di gestione del Centro di manutenzione di Trieste e Gorizia – si sia verificato, sulla S.R. 409 "di Plessiva", in località Subida (Comune di Cormons), in corrispondenza della progressiva km 1+900 circa, un significativo dissesto del versante in sinistra lungo la direttrice Cormons–Plessiva, configurabile quale frana con smottamento del terreno e distacco di materiale riconducibile geologicamente al flysch che caratterizza l'intero pendio in fregio alla strada nel tratto interessato.

## Prime azioni di emergenza e sopralluoghi tecnici

Senza indugio, a seguito della segnalazione del personale di sorveglianza di FVG Strade pervenuta nella mattinata del 17/11/2025, il personale tecnico della Società ha disposto – per il tramite della ditta incaricata del servizio di pronto intervento – l'immediata sospensione della circolazione lungo la S.R. 409 in località Subida, in entrambe le direzioni di marcia, poiché il materiale franato sul piano viabile non consentiva il transito in condizioni di sicurezza.

Successivamente, la ditta incaricata del servizio di pronto intervento è intervenuta per la rimozione del materiale terroso e lapideo depositato sulla carreggiata, procedendo alla pulizia del piano viabile e al contestuale confinamento dell'area interessata dalla frana mediante l'installazione di barriere tipo New Jersey in calcestruzzo, atte a contenere eventuali ulteriori distacchi, nelle more dell'avvio degli interventi di ripristino della pendice.

Stante lo stato dei luoghi, è stata ripristinata la circolazione stradale con restringimento della carreggiata e interdizione della corsia lungo la direttrice Plessiva–Cormons dal km 1+850 al km 1+950 circa; tale configurazione

è stata formalizzata con ordinanza n. 302/2025, prot. n. 56646 del 20/11/2025.



**Foto 2: evidenza del materiale lapideo e terroso franato sul piano viabile della SR 409 (17/11/2025)**



**Foto 3: Visione frontale dello smottamento al km 1+900 ca.**





**Foto 4: Operazioni di confinamento della corsia nella giornata del 17/11/2025 dopo la rimozione del materiale sul piano viabile**

A seguito di specifico sopralluogo del 18/11/2025 sulle aree interessate – effettuato dagli enti e dalle società gestori della viabilità regionale coinvolti dalle interruzioni e criticità determinate dagli eventi alluvionali e dai dissesti idrogeologici (EDR di Gorizia e FVG Strade S.p.A.), successivamente aggiornato al 24/11/2025 con le ulteriori criticità relative alla viabilità dell'EDR di Udine – con nota prot. n. 0819430/P/GEN del 26/11/2025 la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha fornito indicazione ai gestori della rete viaria regionale, nelle more della dichiarazione nazionale dello stato di emergenza, di procedere agli interventi necessari avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, relative alle procedure in caso di somma urgenza (cfr. allegati).



**Foto 5: Stato dei luoghi al 19/11/2025**

## **Dichiarazione di somma urgenza**

Alla luce di quanto sopra rappresentato, in data 03/12/2025 l'ing. Matteo Visintin (Capo Centro del Centro di Manutenzione di Trieste e Gorizia della Società FVG Strade S.p.A. gestore dei tratti in argomento) ha redatto un verbale di somma urgenza (ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, commi 1 e 3, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici - D.P.G.R. n°0165/Pres. del 5 giugno 2003) dichiarando che gli interventi necessari per il ripristino dei tratti di strada oggetto di danno a seguito della calamità naturale rivestono carattere di somma urgenza.

Le cause di somma urgenza sono così riassumibili:

1. Le precipitazioni che hanno colpito il territorio goriziano hanno presentato carattere del tutto eccezionale, con un tempo di ritorno inizialmente stimato come "secolare" e successivamente, dai vertici della Protezione Civile, qualificato come "millenario", risultando pertanto incompatibili con la fragilità orografica che contraddistingue il Collio goriziano.
2. L'imminente avvio della stagione invernale, con il conseguente aumento della frequenza e dell'intensità di eventi meteorologici avversi, avrebbe potuto aggravare in modo repentino le condizioni della pendice interessata, comportando ulteriori distacchi di materiale lapideo e terroso e rischiando di compromettere completamente la funzionalità della sede stradale. Tale circostanza renderebbe necessari interventi ancor più rilevanti, con oneri maggiori a carico dell'Amministrazione.
3. La S.R. 409 "di Plessiva" rappresenta un'infrastruttura viaria di rilevante interesse, costituendo collegamento tra Italia e Slovenia attraverso il valico di Plessiva e via di accesso ai nuclei abitativi delle località Subida e Zegla. Una sua eventuale chiusura comporterebbe un evidente pregiudizio per la mobilità locale, con ripercussioni sul tessuto socioeconomico del Collio goriziano, oltre che sul traffico transfrontaliero che utilizza il valico per il raggiungimento delle aree limitrofe al confine nazionale.

In relazione a tutto quanto sopra premesso, viene redatta la seguente perizia per l'identificazione degli interventi necessari da eseguire, per il ripristino delle situazioni di sicurezza della viabilità, preesistenti agli eventi calamitosi.

Rileva in ogni caso come i lavori di somma urgenza in questione siano strettamente funzionali a garantire la sicurezza e fluidità della circolazione stradale lungo la direttrice strategica costituita dalla strada regionale n. 409 "di Plessiva", devono venire eseguiti e conclusi nel più breve tempo possibile.

A tal riguardo si richiama il fatto che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20/01/2026 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 20/01/2027, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 16 al 17 novembre 2025 hanno interessato il territorio regionale e in virtù della quale è stata stanziata la somma di euro 8.500.000,00 per i primi interventi urgenti.

## **Affidamento specialistico di geologia ed ingegneria**

Al fine di valutare l'entità del danno occorso al patrimonio stradale, lo stato funzionale di stabilità locale e globale della pendice lungo la S.R. 409 oggetto dello smottamento sopradescritto, le attività necessarie al superamento della criticità e gli interventi di risanamento e ripristino da eseguirsi, FVG Strade ha affidato, giusto provvedimento prot. n. 3050 dd. 10/12/2025, le attività di specialistiche di progettazione definitiva ed esecutiva, compresi i necessari rilievi, la supervisione della campagna geognostica, la formulazione e progettazione delle idonee soluzioni di intervento, la produzione di elaborati relazionali e grafici, il coordinamento della sicurezza, la direzione operativa, e attività correlate ad esse riferibili in riferimento ai lavori di somma urgenza in questione, all'operatore economico ATEC Engineering S.r.l. con sede in Strada del Friuli 30, Trieste (TS).

Ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. l'importo della prestazione tecnica succitata è stato calcolato sulla base del D.M. 17/06/2016 come integrato dal citato decreto legislativo, considerando le prestazioni ricadenti nella categoria S.04 ed applicando il generalizzato ribasso pari al 25,00% (pari alle intere spese generali).

## **Affidamento di somma urgenza e la consegna dei lavori**

A seguito della redazione del verbale di somma urgenza, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, commi 1 e 3, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici - D.P.G.R. n°0165/Pres. del 5 giugno 2003, il Capo del Centro di Manutenzione di Trieste proponendo e Gorizia, informato il Direttore della Divisione Esercizio ing. Luca Vittori, ha proposto l'affidamento delle lavorazioni all'Operatore Economico Alpi S.r.l. con sede in Via di Prosecco 2 Trieste.



L'operatore economico sopra indicato ha trasmesso una dichiarazione sostitutiva in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali previsti per l'esecuzione dei lavori in questione in data 02/02/2025, prot. 4108 in pari data.

Successivamente, il Direttore della Divisione Esercizio, con proprio provvedimento prot. n°336 del 05/02/2026 ha disposto l'affidamento dei lavori di somma urgenza all'Operatore Economico Alpi S.r.l. con sede in Via di Prosecco 2 Trieste C.F. e P. I.V.A. 01350690325 per l'importo presunto € 296.725,65 al netto del ribasso del 24,00% che si è dichiarato pronto a intervenire con l'immediatezza richiesta e fino alla concorrenza dei limiti di cui all'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Infine, con verbale di consegna dd. 10/02/2026, prot. 371 in pari data, sono stati consegnati i lavori di somma urgenza all'impresa affidataria, e che gli stessi, al momento della redazione della presente perizia di stima, sono in corso di esecuzione.

## CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

La presente perizia di somma urgenza, redatta ai sensi dell'art. 92 del Regolamento LL.PP. - D.P.G.R. n°0165/Pres. del 5 giugno 2003 e s.m.i. art. 140 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, ha per oggetto i *"Lavori di Somma Urgenza per l'esecuzione di interventi di ripristino funzionale della pendice franata in fregio alla S.R. 409 dal km 1+850 al km 1+950 ca. in comune di Cormons (GO)"*.

In relazione all'urgenza di dar corso agli interventi da eseguire, il presente progetto viene redatto in forma semplificata in una unica fase che racchiude in sé gli elementi di un progetto di fattibilità tecnico-economica ed un progetto esecutivo.

### Inquadramento aree oggetto di intervento

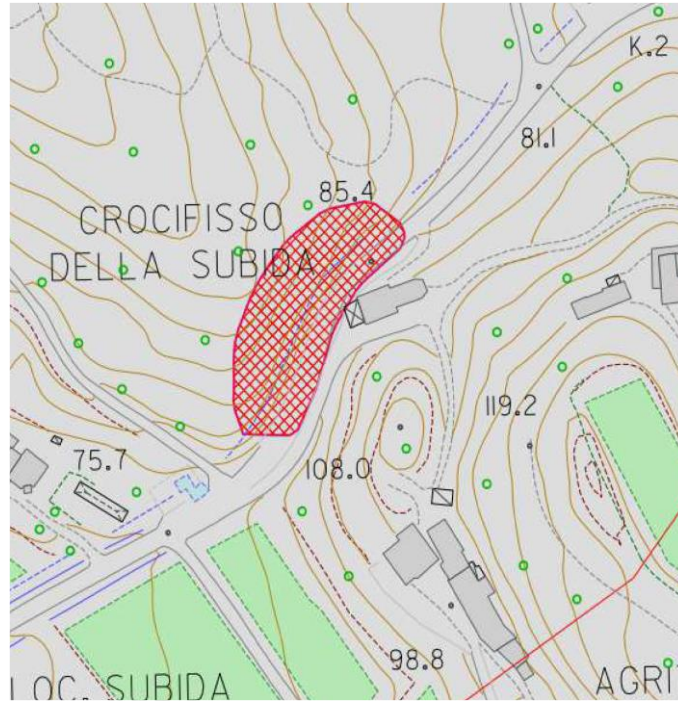
La S.R. 409 "di Plessiva" è ricompresa nell'elenco della viabilità di interesse regionale di cui all'Allegato "A" del D.Lgs. 1° aprile 2004, n. 111, ed è pertanto gestita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite la Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.; classificata, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada, come strada extraurbana secondaria "Tipo C" e costituisce un collegamento viario tra Italia e Slovenia attraverso il valico di Plessiva, nonché l'accesso principale ai nuclei abitati delle località Subida e Zegla.

Rileva altresì come tale strada regionale sia ricompresa dell'allegato A.3 del regolamento attuativo della Legge Regionale n. 16/2009, in materia di costruzioni in zona sismica, cioè tra le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile ricadendo nella fattispecie delle autostrade, strade statali e regionali, ed opere d'arte annesse, quali ponti, viadotti, gallerie, opere di contenimento e sostegno.





**Foto 6: Localizzazione evento - SR 409 loc. Subida**



**Figura 7: Estratto Piano Assetto Idrogeologico – in rosso la zona in classe P4 (molto elevata)**

### **Ipotesi di intervento e lavorazioni previste**

I lavori necessari per rimuovere le criticità e pericolosità sopra descritte e pertanto il pregiudizio alla pubblica incolumità, oggetto della presente perizia sono le seguenti:

1. pulizia e disgaggio della parete rocciosa, mediante rimozione controllata di blocchi instabili, materiale incoerente e porzioni di roccia potenzialmente pericolose, al fine di prevenire ulteriori distacchi e garantire la stabilità superficiale del versante;
2. rimozione del materiale franato, con raccolta, carico e trasporto dei detriti accumulati in prossimità dell'infrastruttura, così da ripristinare la piena fruibilità dell'area di intervento e consentire il successivo svolgimento delle operazioni di consolidamento;
3. indagine geologica e valutazione della soluzione geotecnica più idonea, attraverso rilievi specialistici, analisi strutturali del versante e studio delle condizioni geomorfologiche, finalizzati a definire l'intervento di consolidamento più efficace e compatibile con la natura dei luoghi (a cura dello studio ATEC);
4. fornitura e posa su parete rocciosa, di rivestimento costituito da rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale e da una biostuoia tridimensionale polimerica da 12 mm compenetrante e rese solidali durante il processo di produzione tipo Macmat o similare;
5. fornitura e posa su parete rocciosa o terreno, di rivestimento costituito da rete metallica a doppia torsione a maglia esagonale accoppiata meccanicamente per punti ad una retina metallica a tripla torsione.
6. risanamento corticale mediante chiodatura, f.p.o. con funi in acciaio, interventi finalizzati al contenimento del materiale roccioso superficiale e alla creazione di un sistema di sicurezza



**Figura 8: rete accoppiata a geostuoia**



**Figura 9: rete abbinata a retina**

attivo e passivo capace di prevenire ulteriori fenomeni di instabilità;

7. opere di completamento e successiva riapertura al normale traffico, comprendenti la verifica finale delle condizioni di sicurezza, la rimozione delle aree di cantiere, il ripristino della segnaletica e ogni ulteriore operazione necessaria alla piena riattivazione della circolazione veicolare in condizioni di assoluta sicurezza.

Al fine di dar corso a quanto sopra l'appaltatore dovrà mettere a disposizione le attrezzature i mezzi ed i macchinari idonei e necessari per l'esecuzione dei lavori succitati e oggetto dell'appalto con le caratteristiche tecniche, prestazionali e con le dotazioni di sicurezza meglio specificate dal C.S.A. nonché dalla normativa vigente.

La remunerazione di tali lavorazioni avverrà mediante l'applicazione dei relativi prezzi di elenco ed eventuali sovrapprezzi previsti, salvo formulazione di nuovi prezzi come da norma.

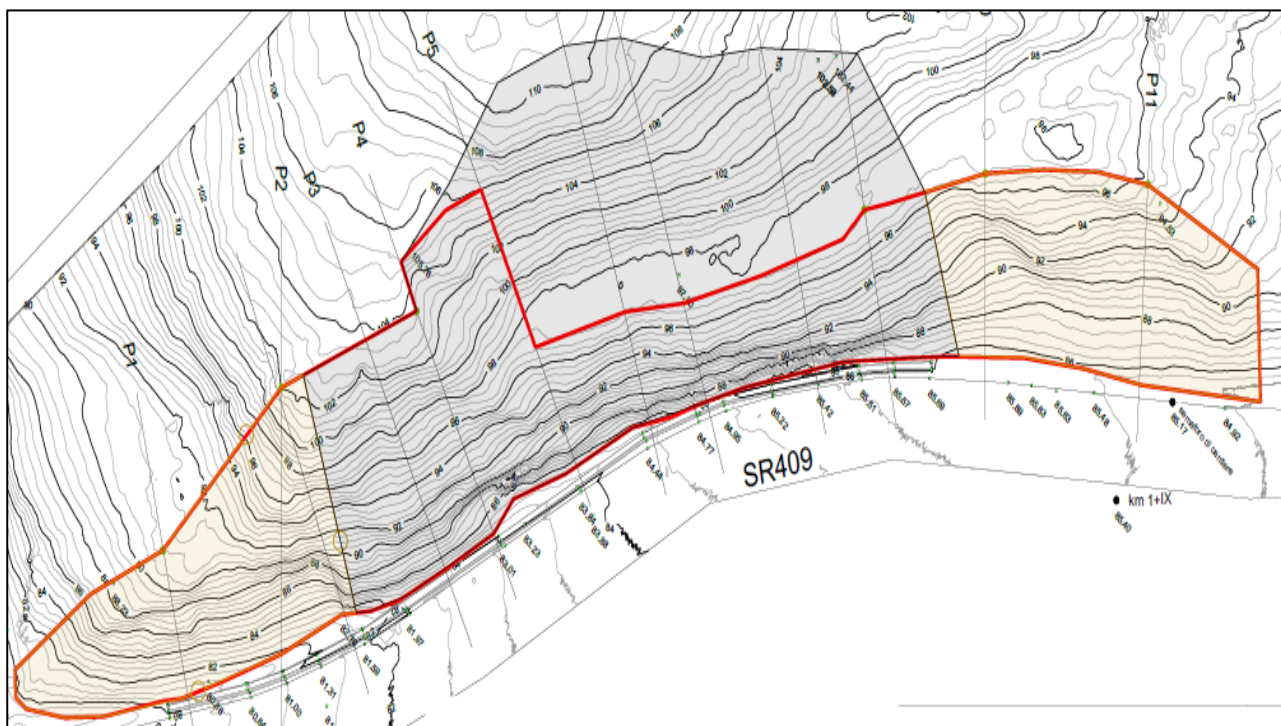


Figura 10: Area di intervento

### Gestione dei rifiuti

Relativamente al materiale prodotto a seguito delle lavorazioni oggetto d'appalto, qualora classificabile come rifiuto, si precisa che, ai sensi dell'art. 183, co. 21 lett. f) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'appaltatore è ritenuto esclusivo responsabile della relativa corretta gestione e tracciabilità dalla lavorazione fino al trattamento finale, e degli adempimenti amministrativi ad un tanto connessi. L'onere relativo alla corretta gestione dei suddetti rifiuti si intende quindi compreso e compensato nelle singole voci di tariffa previste nell'Elenco Prezzi Unitari a base d'appalto.

**L'appaltatore rimane quindi unico e diretto responsabile della gestione a regola d'arte dei rifiuti di cui sopra e nulla potrà essere addebitato alla F.V.G.S. a riguardo.**

### Criteri Ambientali Minimi (CAM)

In riferimento al presente appalto, si precisa che lo stesso rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), così come definiti dal Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 e successivi aggiornamenti.

Questi criteri sono stati approvati con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE) del 28 dicembre 2022 recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione e lavori per la nuova costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali" e sono obbligatori per gli appalti pubblici relativi alle infrastrutture stradali a valere dal 21 dicembre 2024

**A tal riguardo il progetto in oggetto rispetta i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in questione.**

## CARATTERISTICHE ECONOMICHE ED AMMINISTRATIVE DEL PROGETTO

L'importo complessivo dei lavori "a misura", comprensivi degli oneri per l'attuazione dei provvedimenti per la sicurezza compresi nell'appalto, al netto del ribasso offerto pari al 24,00%, ammonta ad € 449.550,00 oltre all'I.V.A., ed è così composto:

- Importo complessivo per lavori al netto del ribasso d'asta offerto pari a **€ 421.800,00**;
- importo complessivo per gli oneri relativi ai costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, delle lavorazioni interferenti e di quelli relativi all'eliminazione dei rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri di ogni singola lavorazione ed è pari a **€ 27.750,00**;
- importo complessivo per i costi della manodopera non soggetti a ribasso è pari a quello indicato nell'elaborato QUADRO INCIDENZA MANODOPERA;
- L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta (**€ 550.000,00**), al quale deve essere applicato il ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario pari al 24,00%, aumentato degli oneri specifici per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento.

Con riferimento all'importo dei lavori cui applicare il ribasso ai fini della formulazione dell'offerta, è stato ricompreso nel valore anche il costo della manodopera con la precisazione che tale costo non è ribassabile. Ciò in quanto l'art. 41, co. 14, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, se da un lato dispone lo scorporo dei costi della manodopera dall'importo soggetto a ribasso, dall'altro fa salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione d'impresa.

Il quadro economico della commessa è riassunto nella seguente tabella.

QUADRO ECONOMICO	
A1 IMPORTO LAVORI (lavori a misura, a corpo e in economia) al netto del ribasso del 24,00%	€ 421.800,00
A2 ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta	€ 27.750,00
<b>A) IMPORTO LAVORI (A1+A2) netto IVA</b>	<b>€ 449.550,00</b>
<b>B1 LAVORI IN ECONOMIA</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B2 INDAGINI RILIEVI ACCERTAMENTI (ANTE OPERAM)</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B3 ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B4 IMPREVISTI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B5 ESPROPRI ED INDENNIZZI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B6 ACCANTONAMENTO PER ADEGUAMENTO DEI PREZZI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B7 SPESE TECNICHE</b>	<b>€ 50.000,00</b>
<b>B7I INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B8 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B9 SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>B10 SPESE PER PUBBLICITA' E OPERE ARTISTICHE</b>	<b>€ 250,00</b>
<b>B11 SPESE PER PROVE, VERIFICHE E COLLAUDI</b>	<b>€ 200,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE netto IVA</b>	<b>€ 50.450,00</b>
<b>B12 ONERI IVA 22%</b>	<b>€ 109.945,00</b>
B12-I Oneri IVA (22%) sull'importo lavori (A)	€ 98.901,00
B12-II Oneri IVA (22%) sull'importo B1+B2+B3+B4+B7+B8+B10-II+B10-III+B11	€ 11.044,00
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE comprensivi di IVA</b>	<b>€ 160.395,00</b>
<b>TOTALE COMMESSA NETTO IVA</b>	<b>€ 500.000,00</b>
<b>TOTALE COMMESSA (A+B)</b>	<b>€ 609.945,00</b>

Quadro economico di commessa

### Prezzi utilizzati

La Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ai sensi delle direttive vincolanti emesse e adottate dal 07 agosto 2015 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. n.13/2014 e s.m.i., è tenuta a desumere le voci di tariffa che costituiscono gli elenchi prezzi allegati ai progetti dal Prezziario Regionale di riferimento vigente al momento della redazione del progetto.

Per il presente progetto si è adottato quindi il Prezziario Regionale – Edizione 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 869 del 27 giugno 2025.



Tuttavia, non essendo presenti opportuni articoli di prezzo afferenti alla particolare natura dell'appalto e le specifiche tipologie di lavorazioni oggetto del presente progetto, sono stati adottati alcuni prezzi aggiuntivi desunti o formulati secondo i seguenti criteri:

1. desumendoli per analogia operativa dal Listino Prezzi ANAS S.p.A. - Edizione 2025 rev. 1, ultimo prezziario disponibile al momento della redazione del presente progetto;
2. desumendoli per analogia operativa dall'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della regione Emilia-Romagna – Annualità 2025;
3. desumendoli da specifiche analisi di prezzo.

Si rimanda all'elaborato ELENCO PREZZI UNITARI allegato alla presente perizia di somma urgenza.

### **Sistema di contabilizzazione**

I lavori oggetto del presente progetto saranno contabilizzati *"a misura"*.

La contabilità sarà tenuta secondo quanto prescritto dall'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dal D.M. 7 marzo 2018 n. 49, per quanto applicabile.

La contabilizzazione del contratto avverrà come segue:

- a) sull'importo lordo dei lavori realizzati nel periodo di riferimento viene applicato il ribasso d'asta determinando così l'importo netto dell'avanzamento;
- b) all'importo netto dei lavori verrà sommato l'importo della sicurezza, determinando quindi l'importo complessivo dell'avanzamento.

I costi per la sicurezza verranno allibrati dal Direttore dei Lavori in proporzione all'avanzamento dei lavori principali, previa approvazione da parte del Coordinatore della Sicurezza in esecuzione e salvo sua diversa indicazione circa la metodologia di contabilizzazione, ai sensi del punto 4.1.6 dell'allegato XV del D.Lgs. 09.04.2008, n° 81.

### **Pagamento degli stati di avanzamento ed anticipazione**

**I pagamenti avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento, in una unica soluzione ad ultimazione dei lavori previo perfezionamento del contratto.** Il relativo certificato di pagamento sarà comprensivo della relativa quota degli oneri per la sicurezza, per lavori al netto del ribasso offerto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11 co. 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

### **Tempo contrattuale**

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di **160 (centosessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori, comprensivi di giorni **16 (sedici)** per l'andamento stagionale sfavorevole.

Il termine per l'esecuzione dei lavori di cui sopra è stabilito in giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, inclusi i giorni di interruzione dell'attività di cantiere dovuti a condizioni climatiche sfavorevoli, intendendosi per tali quelle che impediscono effettivamente l'esecuzione delle opere all'aperto o ne inficiano la corretta esecuzione nel rispetto dei vincoli capitolari.

### **AUTORIZZAZIONI E PROGETTAZIONE CANTIERABILE**

Trattandosi di intervento da realizzarsi mediante l'istituto della somma urgenza non si è potuto procedere, a tutela e salvaguardia della pubblica incolumità, a richiedere/ottenere le specifiche autorizzazioni eventualmente propedeutiche alla realizzazione delle opere incompatibili per tempistiche di istruttoria.

Qualora intervenissero particolari lavorazioni per la cui esecuzione sono necessarie apposite autorizzazioni, le stesse saranno acquisite prima dell'effettivo inizio delle lavorazioni interessate.

### **Pubblici servizi e interferenze**

Gli interventi verranno eseguiti mantenendo in esercizio la viabilità e quindi garantendo la percorribilità in entrambi i sensi di marcia con il solo restringimento di carreggiata su tutte le direttrici interessate dai lavori. Solo per le lavorazioni che interesseranno il disaggio di materiali lapidei voluminosi, questo dovrà essere interdetto per il tempo strettamente necessario alle operazioni, comunque, indicativamente per periodi non superiori a dieci minuti.

### **Provvedimenti di regolamentazione del traffico**

Durante l'esecuzione dei lavori l'Impresa si assumerà ogni responsabilità in ordine alla sicurezza del pubblico transito, adottando tutte le cautele necessarie, ponendo e mantenendo in opera tutte le segnalazioni di pericolo prescritte dal Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione.

Per la disciplina della circolazione stradale durante l'esecuzione dei lavori, ricadendo l'intervento fuori centro abitato formalmente delimitato (ambito extraurbano), ai sensi degli articoli 6 e 7 del Codice della Strada deve essere richiesta opportuna Ordinanza all'ufficio Direzione Lavori FVG Strade, per l'attivazione delle modifiche alla circolazione concordate.

#### **IL PROGETTISTA**

(ing. Matteo Visintin)

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DLGS 82/2005 e s.m.i."*

#### **Visto: IL R.U.P.**

(ing. Matteo Visintin)

*Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del DLGS 82/2005 e s.m.i."*